



REGIONE BASILICATA

LA REGIONE BASILICATA E IL PROGETTO MATTONE INTERNAZIONALE

ROMA 12 – 13 FEBBRAIO 2014



Il Servizio Sanitario è organizzato, dopo la legge di riforma n.12/2008, in n. 2 aziende territoriali, su base provinciale, Azienda Sanitaria di Potenza – ASP e Azienda Sanitaria di Matera – ASM, in un’Azienda Ospedaliera San Carlo (Potenza), in un Istituto IRCCS-CROB per l’oncologia



PERCORSO AMMINISTRATIVO (Adozione atti formali)

NOMINA REFERENTE (anno 2011): D.ssa Carolina Di Lorenzo	Ufficio Pianificazione Sanitaria e Verifica degli Obiettivi - Dipartimento Salute e Politiche per la Persona – Regione Basilicata
DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE (n.1592 del 27.11.2012)	DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE (n.719 del 19.12.2012)
Adesione al progetto Mattone Internazionale Autorizzazione Direttore Generale a predisporre quanto necessario per beneficiare delle opportunità offerte dal progetto MI	Costituzione del gruppo di lavoro da impegnare nella fase operativa Composizione del gruppo: rappresentanti regionali, rappresentanti aziendali, individuati dai Direttori Generali su richiesta regionale



Compiti del Gruppo di lavoro

- diffondere, previa partecipazione ai piani di formazione del progetto Mattone Internazionale, le conoscenze e le competenze per accedere ai programmi comunitari
- stimolare la progettualità aziendale in funzione degli indirizzi emanati dalla Commissione Europea
- approfondire le tematiche comunitarie in tema di salute e valutare la possibilità di presentare progetti
- attivare forme di partenariato nazionale e internazionale quale requisito indispensabile per presentare candidature
- attivare forme di comunicazione per sensibilizzare e rendere note le opportunità e le iniziative



PERCORSO INFORMATIVO/FORMATIVO

(Piano di formazione nazionale del progetto MI)

CORSI DI FORMAZIONE	WORKSHOP
"Politiche sanitarie europee ed internazionali" (Palermo, giugno 2012)	"Challenges and opportunities related to the implementation of the Directive on the application of patients rights in cross-border healthcare" (Bruxelles, febbraio 2013)
"Strumenti e strategie per la progettazione e la gestione dei progetti in ambito sanitario" (Bari, ottobre 2012)	"Health priorities in the future programming period 2014-2020 (Bruxelles, dicembre 2013)
"La stesura del progetto e la costruzione del budget" (Venezia, aprile 2013)	Incontro con l'OCSE (Roma, aprile 2013)
"La gestione del progetto" (Salerno, ottobre 2013)	"Progetto Dir-Mi: azioni a supporto del processo di implementazione della Direttiva 2011/24/UE" (Roma, luglio 2013).



SWOT

Punti di forza: partecipazione del Direttore Generale del Dipartimento Dott. Domenico Tripaldi Presenza costante del referente regionale

Punti di debolezza: partecipazione contenuta dei referenti aziendali (un'azienda assente)

SWOT

Opportunità: edizioni dei corsi proposte più volte

Minacce: Impegni di lavoro pressanti ed inderogabili che gravano sui referenti



AVVISO N.1 DEL PROGETTO MI

(n.2 candidature con esito positivo)

Infoday dal titolo “L’Europa e Salute: le politiche sanitarie finalizzate a contrastare le diseguaglianze sociali in sanità”

Visita Studio: “Le politiche sanitarie dell’Unione Europea nel contesto della crisi globale e della riforma Balduzzi in Italia”, (gg 2-3,10,2013)
Incontro con i rappresentanti del Parlamento europeo
Presentazioni da parte di esponenti della Rappresentanza Italiana a Bruxelles, di tecnici delle diverse Direzioni Generali della Commissione Europea e di rappresentanti delle reti di regioni europee ERRIN e EUREGHA.
Il dibattito delle due giornate si è rivelato molto interessante, coincidente con la conclusione della precedente programmazione e l’inizio della futura programmazione.



QUALI RISULTATI????

ANNI 2012/2013

ANNO 2013

**Biennio di attività
2012/2013 di
formazione/
informazione/
comunicazione
offerte dal
progetto Mattone
Internazionale**

*attenzione alle call dei programmi europei con l'obiettivo di presentare una candidatura, in veste di regione partner sul secondo programma di salute pubblica con scadenza al 22 marzo 2013; sul programma quadro relativo a Competitività e Innovazione CIP con scadenza al 14 maggio 2013

*sviluppo relazioni e solidarietà tra regioni, tanto da creare intese con la regione Marche, in particolare con l'ASUR AREA VASTA N. 4 FERMO. Dopo un incontro a Potenza (13.02.2013), le regioni hanno definito una lettera d'intenti per presentare una proposta sul bando CIP, escludendo il programma Salute Pubblica perché più immediato e più povero di risorse finanziarie, essendo a fine programmazione

AVVISO N.2 DEL PROGETTO MI

(n.1 candidatura con esito positivo)

La regione Basilicata ha chiesto sull'avviso n.2 del progetto MI un contributo a fondo perduto concesso per attività di consulenza ai fini della stesura della proposta, in relazione al bando CIP, Tema 3: Health, ageing well and inclusion, ob. 3.2°, e-health; ob. 3.2b, ageing well. Si affidava alla regione Marche il ruolo di capofila in virtù di una più significativa esperienza. Con tutta l'energia profusa non si è perfezionata la candidatura.

Nel contempo la regione Basilicata riceveva la proposta di partenariato sul medesimo bando CIP, da parte di Equity in Health Institute per aderire ad un Network sul Tema 3, ob. 3.3, networking for health ageing well and inclusion, ob. 3.3a, innovation for ageing friendly cities, buildings and environments. L'Istituto, capofila, inviava in tempo utile alla Commissione Europea la proposta con l'adesione di 19 partners: LEAHA – ITC – TN, purtroppo non ammessa a finanziamento.

QUALI OSSERVAZIONI E QUALI CRITICITA'

- * Grande motivazione da parte di tutti i partners contattati
- * Preferenza a svolgere ruolo di partner e ad affidarsi al capofila che deve necessariamente essere soggetto di buona esperienza
- * Interesse della Regione – del Dipartimento a concretizzare il percorso seguito nel progetto MI almeno in una candidatura
- * Selezione delle call in funzione delle tematiche più coerenti con la programmazione sanitaria regionale, ovvero l'innovazione, l'applicazione delle tecnologie – ICT – ma anche la tutela della salute dalla prevenzione alla cura

*** Intercettare il reale obiettivo della call pensando all'idea di successo**

*** Rispettare i tempi fissati nelle call**

*** Stabilire contatti diretti con la Commissione Europea**

INDICATORI

N. 4 CORSI DI FORMAZIONE

N. 4 WORKSHOP

**N. 3 RICHIESTE DI CONTRIBUTO (N. 2 SU
AVVISO 1 – N. 1 SU AVVISO 2)**

**N. 1 BOZZA PROPOSTA PROGETTUALE
(RUOLO DI PARTNER)**

**N.1 CANDIDATURA INVIATA (RUOLO DI
PARTNER)**

IL FUTURO DEL PROGETTO MATTONE INTERNAZIONALE IN BASILICATA

POSSIBILI PROPOSTE

Coinvolgere i decisori politici e le direzioni strategiche per *mettere a sistema l'attività fin qua svolta,
***sviluppare** ulteriormente il gruppo tecnico già istituito,
***affiancare** il gruppo con un team dedicato e dotato di requisiti specifici, con esperti laddove necessario

Creare efficaci sinergie con i programmi operativi afferenti ai fondi strutturali per conseguire obiettivi comuni in un quadro unico di programmazione

GRAZIE PER L'ATTENZIONE